

per la salvezza del mondo.
Ti ringraziamo per Gesù Cristo, tua Parola vivente,
che ci ha redenti dai nostri peccati
ed è fra noi per soccorrerci nella nostra povertà.
Guida il gregge a cui hai promesso
il possesso del Regno.
Manda nuovi operai nella tua messe
ed infondi nei cuori dei Pastori
fedeltà al tuo progetto di salvezza,
perseveranza nella vocazione e santità di vita.

CRISTO GESÙ,
che sulle rive del mare di Galilea hai chiamato gli Apostoli
e li hai costituiti fondamento della Chiesa e portatori del tuo Vangelo,
sostieni nell'oggi della storia il tuo Popolo in cammino.
Infondi coraggio a coloro che chiami a seguirti
nella via del sacerdozio e della vita consacrata,
perché possano fecondare il campo di Dio
con la sapienza della tua Parola.
Rendili docili strumenti del tuo Amore
nel quotidiano servizio ai fratelli.

SPIRITO DI SANTITÀ,
che infondi i tuoi doni su tutti i credenti
e, particolarmente, sui chiamati ad essere ministri di Cristo,
aiuta i giovani a scoprire il fascino della divina chiamata.
Insegna loro l'autentica via della preghiera
che si alimenta con la Parola di Dio.
Aiutali a scrutare i segni dei tempi,
per essere fedeli interpreti del Vangelo e portatori di salvezza.

MARIA,
Vergine dell'ascolto e del Verbo fatto carne nel tuo seno,
aiutaci ad essere disponibili alla Parola del Signore,
perché, accolta e meditata, cresca nel nostro cuore.
Aiutaci a vivere come te la beatitudine dei credenti
e a dedicarci con instancabile carità all'evangelizzazione di quanti
cercano il tuo Figlio.
Donaci di servire ogni uomo, rendendoci operatori
della Parola ascoltata, perché rimanendole fedeli
troviamo la nostra felicità nel praticarla.

Giovanni Paolo II

“RETE DI PREGHIERA NOTTURNA” PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI
Anno del Congresso Eucaristico Diocesano
Febbraio 2007
“Offerta viva in Cristo”

Salmo di ingresso nella preghiera (dal salmo 39, 2-10)

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato, *
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
ha reso sicuri i miei passi.

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore *
e confideranno nel Signore.
Beato l'uomo che spera nel Signore
e non si mette dalla parte dei superbi, *
né si volge a chi segue la menzogna.

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Dalla Lettera agli Ebrei (Eb. 10,1-10)

Avendo infatti la legge solo un'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non ha il potere di condurre alla perfezione, per mezzo di quei sacrifici che si offrono continuamente di anno in anno, coloro che si accostano a Dio. Altrimenti non si sarebbe forse cessato di offrirli, dal momento che i fedeli, purificati una volta per tutte, non avrebbero ormai più alcuna coscienza dei peccati? Invece per mezzo di quei sacrifici si rinnova di anno in anno il ricordo dei peccati, poiché è impossibile eliminare i peccati con il sangue di tori e di capri. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice:

Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,

*un corpo invece mi hai preparato.
Non hai gradito
né olocausti né sacrifici per il peccato.
Allora ho detto: Ecco, io vengo
- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro -
per fare, o Dio, la tua volontà.*

Dopo aver detto prima *non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato*, cose tutte che vengono offerte secondo la legge, soggiunge: *Ecco, io vengo a fare la tua volontà*. Con ciò stesso egli abolisce il primo sacrificio per stabilirne uno nuovo. Ed è appunto per quella volontà che noi siamo stati santificati, per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre.

pausa di meditazione personale

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore ! *

Nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare *
sono troppi per essere contati.

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *

Allora ho detto: "Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, *
che io faccia il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, *

la tua legge è nel profondo del mio cuore".

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Ho annunziato la tua giustizia
nella grande assemblea; *

vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà

Dalla Lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (Rom.12,1-2)

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi

rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a Lui gradito e perfetto.

Responsorio

Dio, ricco di misericordia, Tu che non vuoi né sacrifici né offerte:

Fa' di noi un'offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria

Perché non viviamo più per noi stessi, ma per il tuo Figlio, morto e risorto per noi:

Fa' di noi un'offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria

Per la comunione al suo Corpo donato e al suo Sangue sparso:

Fa' di noi un'offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria

pausa di meditazione personale

Invocazioni

Perché tutti i cristiani, in fedeltà alla vocazione battesimale che li fa partecipi del sacerdozio di Cristo, sappiano offrire la loro vita come culto spirituale gradito a Dio.

Cristo, ascoltaci

Perché i genitori e gli educatori aiutino le persone loro affidate a rispondere con pienezza alla loro vocazione e non ostacolino eventuali chiamate alla vita sacerdotale e consacrata.

Cristo, ascoltaci

Per quanti soffrono nel corpo e nello spirito, perché sappiano fare della loro vita un dono per la crescita di tutta la Chiesa.

Cristo, ascoltaci

Per quanti sono stati chiamati dal Signore alle varie forme di vocazione consacrata, affinché trovino nel "sì" di Maria l'esempio per il loro generoso "sì" a Dio.

Cristo, ascoltaci

PADRE santo e provvidente,

tu sei il Padrone della vigna e della messe

e dai a ciascuno con il lavoro la giusta ricompensa.

Nel tuo disegno di amore chiami gli uomini a collaborare con Te

per la salvezza del mondo.

Ti ringraziamo per Gesù Cristo, tua Parola vivente,
che ci ha redenti dai nostri peccati
ed è fra noi per soccorrerci nella nostra povertà.

Guida il gregge a cui hai promesso
il possesso del Regno.

Manda nuovi operai nella tua messe
ed infondi nei cuori dei Pastori
fedeltà al tuo progetto di salvezza,
perseveranza nella vocazione e santità di vita.

CRISTO GESÙ,

che sulle rive del mare di Galilea hai chiamato gli Apostoli
e li hai costituiti fondamento della Chiesa e portatori del tuo Vangelo,
sostieni nell'oggi della storia il tuo Popolo in cammino.

Infondi coraggio a coloro che chiami a seguirti
nella via del sacerdozio e della vita consacrata,
perché possano fecondare il campo di Dio
con la sapienza della tua Parola.

Rendili docili strumenti del tuo Amore
nel quotidiano servizio ai fratelli.

SPIRITO DI SANTITÀ,

che infondi i tuoi doni su tutti i credenti
e, particolarmente, sui chiamati ad essere ministri di Cristo,
aiuta i giovani a scoprire il fascino della divina chiamata.

Insegna loro l'autentica via della preghiera
che si alimenta con la Parola di Dio.

Aiutali a scrutare i segni dei tempi,
per essere fedeli interpreti del Vangelo e portatori di salvezza.

MARIA,

Vergine dell'ascolto e del Verbo fatto carne nel tuo seno,
aiutaci ad essere disponibili alla Parola del Signore,
perché, accolta e meditata, cresca nel nostro cuore.

Aiutaci a vivere come te la beatitudine dei credenti
e a dedicarci con instancabile carità all'evangelizzazione di quanti
cercano il tuo Figlio.

Donaci di servire ogni uomo, rendendoci operatori
della Parola ascoltata, perché rimanendole fedeli
troviamo la nostra felicità nel praticarla.

Giovanni Paolo II